

# Consiglio Regionale del Molise

*Il Consigliere  
Massimo Romano*

Campobasso, 8 giugno 2011

Alla c.a. Egr. Sig. Presidente della Regione  
Sen. A. Michele IORIO

Egr. sig. Direttore Generale  
Dott. Antonio FRANCONI

Egr. sig. Ministro dell'Economia  
On. Giulio TREMONTI

Egr. Sig. Ministro della Salute  
On. Ferruccio FAZIO

Egr. Onorevole Antonio DI PIETRO  
già Ministro per le Infrastrutture

Prot. CD n. 79/2011

E p.c. Egr. Sigg. Sindaci  
dei Comuni terremotati e alluvionati

Spett.le Ance Molise

Spett.le Acem Molise

Spett.le Coldiretti – Cia – Confagricoltura Molise

spett.le Procura della Repubblica  
Tribunale di Campobasso

Spett.le Procura della Repubblica  
Tribunale di Larino

Spett.le Procura della Repubblica  
Tribunale di Roma

Spett.le Procura Regionale  
Corte dei Conti del Molise

**Oggetto:** DGR n. 405 del 3 giugno 2011.

Il sottoscritto Consigliere regionale del Molise

# Consiglio Regionale del Molise

*Il Consigliere*  
*Massimo Romano*

## Letta

- la **DGR n. 405 del 3 giugno 2011**, concernente “*riallocazione risorse finanziarie*”, nella parte in cui dispone di iscrivere in Bilancio – esercizio finanziario 2011 – la somma di **euro 4.496.669,01** al capitolo di entrata n. 10530 UPB 65 ;

## Considerato

- che con **Decreto n. 108 del 28 dicembre 2010 del Commissario delegato per le attività post sisma** (all. A – DGR n. 405/2011) sono stati trasferiti circa **10 Milioni di euro** (precisamente euro 9.496.669,01) di **fondi residuali** giacenti sulla contabilità speciale (ex OPCM 3268/2003 – alluvione) in entrata sul bilancio regionale;
- che **5** dei predetti 9,5 Milioni sono già stati iscritti nel bilancio regionale 2011 (“introiti diversi”) con l.r. 3/2011 e si ignora per quali interventi siano stati già eventualmente impegnati;
- che i restanti **4,5 Milioni di euro** risultano iscritti nel bilancio 2011 per effetto della predetta DGR n. 405/2011 con la seguente motivazione **“DESTINARLI ALLA SPESA AL FINE DI GARANTIRNE L'EQUILIBRIO FINANZIARIO”**;

## Rilevato

- che le predette somme, attinte dai capitoli della contabilità speciale destinati agli interventi per le calamità e oggi, per effetto della stessa deliberazione, utilizzati per rimpinguare “*capitoli di carattere obbligatorio e/ fortemente strategici*” i cui stanziamenti sembrerebbero risultare aggrediti per effetto dell’obbligo di dare attuazione (per evitare pignoramenti?) alla sentenza Tar Molise n. 197/11 (vertenza proposta da ditte del trasporto pubblico locale avverso provvedimenti ritenuti illegittimi della Regione) per euro **3,5 Milioni circa**;
- che, invero, tra gli interventi finanziati con le predette risorse derivanti dai fondi residuali giacenti sulla contabilità speciale post sisma e post alluvione risulterebbero inseriti anche:
  1. **euro 150 mila** per finanziare **l'Ente Parco Regionale Storico Agricolo dell'Olio di Venafro (IS)**;
  2. **euro 300 mila** per finanziare **contratti di formazione specialistica aggiuntiva** a finanziamento regionale attivati presso l’Università Cattolica e di Tor Vergata dagli **anni accademici 2007 in poi**;

## Considerato

- che in data 31 marzo 2010 è definitivamente cessato lo stato di emergenza;
- che lo Stato da tre anni non trasferisce alla Regione Molise **neppure un euro** per il completamento della ricostruzione post sisma, e che gli ultimi finanziamenti statali in tal senso risalgono agli anni 2006-2008 (Governo Prodi - Ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro);
- che la ricostruzione post sisma è ancora ferma a poco più del 20% e si ignora il dato riferito agli interventi post alluvione;
- che centinaia di molisani sono ancora costretti, a distanza di circa 10 anni, a vivere negli alloggi provvisori e che si tratta in particolare di anziani, nonché risulterebbe (e si chiede di verificare ed accertare) che decine di aziende, soprattutto agricole, danneggiate dall’alluvione non avrebbero ancora percepito i finanziamenti impegnati;

# Consiglio Regionale del Molise

*Il Consigliere*  
*Massimo Romano*

## **Rilevato**

- che il trasferimento dei fondi residuali è stato disposto per effetto della **DGR n. 399 del 31.05.2010** (sebbene dalla stessa DGR n. 405/2011 all. (a si evinca che la stessa disposizione sarebbe stata trasmessa e dunque conosciuta dai competenti uffici **solo 5 mesi dopo**) con la specificazione di **“conservare la destinazione per l’attuazione degli interventi già approvati”**;

## **CHIEDE**

Di conoscere:

- se sia legittimo l’utilizzo (distrazione?) di fondi destinati all’emergenza post sisma e post alluvione per interventi che riguardano tutt’altri settori che esulano del tutto con la predetta destinazione (parco dell’olivo, specializzazioni sanitarie ecc.);
- come sono stati spesi i fondi (5 Milioni di euro) trasferiti per effetto della l.r. 3/2011;
- a cosa si riferisca la dicitura “contratti di formazione specialistica aggiuntiva” in medicina, chi sono i beneficiari, individuati come e se tali finanziamenti siano compatibili con le misure del Piano di rientro sanitario;
- se tra i fondi trasferiti alla Protezione civile ex DGR 399/2010 siano inclusi anche quelli per il pagamento degli stipendi dei dipendenti esterni della struttura commissariale;
- se le disposizioni di cui alla DGR 405/2011 siano da considerarsi provvisorie (circostanza comunque non segnalata all’interno del deliberato) ovvero definitiva;

## **CHIEDE**

Alle autorità competenti di voler accertare se dai fatti descritti, ove confermati, si ravvisino gli estremi di fattispecie rilevati a livello penale o erariale.

Chiede inoltre di essere informato nel caso di archiviazione.

**Massimo ROMANO**

Si allegano alla presente:

1. DGR n. 405/2011;
2. DGR n. 399/2010;